



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

IL RETTORE

- VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Teramo;
- VISTO l'art. 8, comma 1, della legge n. 370 del 19.10.1999, il quale prevede che "il rapporto di lavoro del direttore amministrativo delle università è di tipo subordinato, con trattamento economico determinato in conformità a criteri e parametri individuati con decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e per la Funzione Pubblica...";
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lettera n), della L. n. 240 del 30.12.2010, prevede la sostituzione della figura del direttore amministrativo con quella del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali mediante il conferimento dell'incarico da parte del Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile;
- VISTO l'art. 4, comma 2, del Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative dell'Università degli Studi di Teramo "il direttore amministrativo può essere scelto tra dirigenti delle Università, di altre amministrazioni pubbliche, ovvero anche fra estranei alle amministrazioni pubbliche in possesso di adeguata professionalità ed esperienza, con rapporto a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile";
- VISTO il Piano della Performance 2020-2022 contenente gli obiettivi operativi annuali per l'anno 2020, in base al quale si richiede al Direttore Generale di coordinare e dare impulso all'insieme di azioni necessarie per la realizzazione degli stessi, nonché di quelli presenti nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2020/2022;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017, con il quale il trattamento economico dei Direttori delle Università statali e degli Istituti statali a ordinamento speciale è fissato in sei differenti fasce retributive attribuibili secondo i criteri e i punteggi specificati all'art. 1 dello stesso;
- TENUTO CONTO che alla luce dei richiamati criteri il trattamento economico spettabile al Direttore Generale dell'Università degli studi di Teramo, alla luce di un punteggio totale pari a 70, è quello della 6^ Fascia, ovvero attribuibile tra un minimo di €. 102.000,00 a.l. e un massimo di €. 114.000,00 a.l. e che in aggiunta compete una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo;
- VISTO il D.R. n. 86 del 28.02.2020 con il quale è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo;
- VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo, rispettivamente del 7 luglio 2020 e 15 luglio 2020, con le quali è stato espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Cinzia Santarelli a far data dal 21 luglio 2020 determinando, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2020 il trattamento economico massimo della fascia, per un compenso a.l. pari ad € 114.000,00;

CONSIDERATA la necessità da parte della Dott.ssa Cinzia Santarelli di chiudere le attività amministrative presso il Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche "Enrico Fermi";

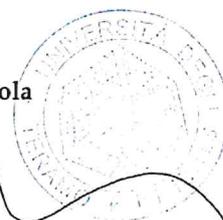
VISTA la nota n. 13626 del 16 luglio 2020, con la quale è stato comunicato al Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche "Enrico Fermi" la presa di servizio, a decorrere dal 21 luglio 2020, della dott.ssa Cinzia Santarelli;

VALUTATO ogni opportuno elemento.

DECRETA

- ART. 1** E' conferito alla dott.ssa Cinzia Santarelli, nata il 17 gennaio 1964 a Collevicchio (RI), l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo per la durata di tre anni, a decorrere dal 21 luglio 2020, secondo lo schema di contratto allegato, che costituisce parte integrante del presente decreto.
- ART. 2** La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di bilancio dei competenti esercizi finanziari.
- ART. 3** La presente disposizione è acquisita alla raccolta ufficiale di questo Ateneo.

IL RETTORE
Prof. Dino Mastrocola





UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Contratto rep. n. _____

**AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO**

**CONTRATTO DI LAVORO INDIVIDUALE DI DIRITTO PRIVATO SUBORDINATO A
TEMPO DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE
GENERALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO**

L'Università degli Studi di Teramo con sede legale in Teramo, via Renato Balzarini, n. 1, Coste S. Agostino, cod. fiscale n. 92012890676, nella persona del Rettore pro tempore e per tale legale rappresentante, Prof. Dino MASTROCOLA domiciliato per la sua carica presso l'Università medesima

E

la Dott.ssa Cinzia SANTARELLI (cod. fiscale SNTCNZ64A57C876P), nata a Collevicchio (RI) il 17 gennaio 1964.

PREMESSO CHE

l'art. 8, comma 1, della legge n. 370 del 19.10.1999, il quale prevede che "il rapporto di lavoro del direttore amministrativo delle università è di tipo subordinato, con trattamento economico determinato in conformità a criteri e parametri individuati con decreti del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e per la Funzione Pubblica...";

il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

l'art. 2, comma 1, lettera n), della L. n. 240 del 30.12.2010, prevede la sostituzione della figura del direttore amministrativo con quella del direttore generale, da scegliere tra personalità di elevata qualificazione professionale e comprovata esperienza pluriennale con funzioni dirigenziali mediante il conferimento dell'incarico da parte del Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore, sentito il parere del Senato Accademico, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato di durata non superiore a quattro anni rinnovabile;

l'art. 4, comma 2, del Regolamento di organizzazione delle strutture amministrative dell'Università degli Studi di Teramo "il direttore amministrativo può essere scelto tra dirigenti delle Università, di altre amministrazioni pubbliche, ovvero anche fra estranei alle amministrazioni pubbliche in possesso di adeguata professionalità ed esperienza, con rapporto a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni, rinnovabile";

il Piano della Performance 2020-2022 contenente gli obiettivi operativi annuali per l'anno 2020, in base al quale si richiede al Direttore Generale di coordinare e dare impulso all'insieme di azioni necessarie per la realizzazione degli stessi, nonché di quelli presenti nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza 2020/2022;

il Decreto Interministeriale n. 194 del 30 marzo 2017, con il quale il trattamento economico dei Direttori delle Università statali e degli Istituti statali a ordinamento speciale è fissato in sei differenti fasce retributive attribuibili secondo i criteri e i punteggi specificati all'art. 1 dello stesso; che alla luce dei richiamati criteri il trattamento economico spettabile al Direttore Generale dell'Università degli studi di Teramo, alla luce di un punteggio totale pari a 70, è quello della 6^a Fascia, ovvero attribuibile tra un minimo di €. 102.000, 00 a.l. e un massimo di €. 114.000,00 a.l. e che in aggiunta compete una retribuzione di risultato pari ad un massimo del 20% del trattamento stipendiale lordo annuo;

il D.R. n. 86 del 28.02.2020 con il quale è stata indetta una selezione pubblica per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo;

le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Teramo, rispettivamente del 7 luglio 2020 e 15 luglio 2020, con le quali è stato espresso parere favorevole al conferimento dell'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Cinzia Santarelli a far data dal 21 luglio 2020 determinando, alla luce di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 15 luglio 2020 il trattamento economico massimo della fascia, un compenso a.l. pari ad € 114.000,00;

la nota n. 13626 del 16 luglio 2020, con la quale è stato comunicato al Museo Storico della Fisica e Centro Studi Ricerche "Enrico Fermi" la presa di servizio, a decorrere dal 21 luglio 2020, della dott.ssa Cinzia Santarelli;

con D.R. n. 273 del 17 luglio 2020 è conferito alla dott.ssa Cinzia Santarelli, l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo, a decorrere dal 21 luglio 2020 fino al 21 luglio 2023.

SI STIPULA

Il presente contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, le cui premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 1

Con il presente contratto il Prof. Dino Mastrocola, in qualità di Rettore pro-tempore e di rappresentante legale dell'Università degli Studi di Teramo, ai sensi dello Statuto dell'Ateneo, della L. 240 del 30 dicembre 2010 e di quanto disposto con D.R. n. 273 del 17 luglio 2020, è conferito alla Dott.ssa Cinzia Santarelli l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo, per il triennio 2020-2023, a decorrere dal 21 luglio 2020.

L'incarico decorre dalla data del 21 luglio 2020 e cesserà il 20 luglio 2023 ed è espressamente rinnovabile.

Il Dirigente è obbligato ad assumere servizio alla data di decorrenza del rapporto, come convenuta nel presente articolo, dandone comunicazione formale al Rettore.

In caso di inadempimento del suddetto obbligo senza giustificato motivo, il presente contratto, decorsi inutilmente cinque giorni dalla scadenza della predetta data, si intenderà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 1456 del codice civile e dell'art. 2 del D.Lvo n. 165 del 30 marzo 2001, risolto di diritto e l'Amministrazione sarà libera di attivare le procedure di affidamento dell'incarico ad altri dirigenti.

Art. 2

Al Direttore Generale viene richiesto, in sintonia con le decisioni degli Organi di Governo Collegiali e con il Rettore, di coordinare e dare impulso all'insieme di azioni necessarie per la

realizzazione degli obiettivi individuati, dai documenti di programmazione triennale 2020-2022 e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la Trasparenza.

Il Direttore Generale dovrà assicurare la propria presenza in servizio e organizzerà il proprio tempo di lavoro correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Amministrazione e alle responsabilità connesse al suo incarico, assicurando ogni azione necessaria in relazione agli obiettivi e programmi da realizzare.

Il Direttore Generale esercita le competenze per lo stesso previste dalla legislazione universitaria, dalla legislazione statale applicabile alle Università in materia di funzioni dirigenziali e dalla disciplina statutaria e regolamentare.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Direttore Generale è tenuto al rispetto dei principi di legalità, efficienza, efficacia, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, nonché alla corretta ed economica gestione delle risorse attribuite.

Egli è il responsabile del risultato dell'attività svolta dagli Uffici amministrativi dell'Ateneo, nonché della realizzazione dei programmi e dei progetti deliberati dai competenti Organi Accademici collegiali o affidatigli dal Rettore dell'Università.

Ai fini della verifica dei risultati conseguiti il Direttore Generale presenta al Rettore, entro il 31 gennaio, apposita relazione scritta sulle attività svolte nell'anno precedente.

Il Rettore trasmette la Relazione al Consiglio di amministrazione e al Nucleo di valutazione. Il Consiglio di Amministrazione delibera, sentito il Rettore e il Nucleo di valutazione, sul conseguimento degli obiettivi.

Art. 3

Il Direttore Generale renderà la propria prestazione lavorativa presso la sede del Rettorato, tenuto conto delle esigenze organizzative e funzionali dell'Ateneo.

Il Direttore Generale non ha obbligo di residenza nel comune in cui è ubicata la sede di servizio.

L'Ateneo si obbliga a mettere a disposizione del Direttore Generale, per la durata del rapporto di lavoro, l'uso delle strumentazioni tecnologiche, compreso l'utilizzo del telefono mobile, autovettura di servizio e personal computer portatile.

Art. 4

Per lo svolgimento dell'incarico di cui al presente contratto alla Dott.ssa Cinzia Santarelli verrà corrisposto un trattamento economico complessivo annuo lordo pari a €. 114.000,00.

Oltre al trattamento economico di cui al precedente comma, l'Università corrisponderà alla Dott.ssa Cinzia Santarelli la retribuzione di risultato, determinata in misura pari al 20% del trattamento economico complessivo, come previsto dal D.I. n° 194 del 30 marzo 2017 e s.m.i.

L'effettiva corresponsione della retribuzione di risultato sarà correlata al grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Rettore e dagli obiettivi di trasparenza declinati nei piani programmatici di Ateneo.

Il trattamento economico complessivo annuo verrà corrisposto in tredici mensilità posticipate, mentre la retribuzione di risultato verrà liquidata in un'unica soluzione, entro il mese di luglio di ogni anno e comunque a seguito del completamento dell'iter valutativo della performance.

Art. 5

L'Università provvederà a effettuare, nel rispetto della normativa vigente, la liquidazione e il relativo versamento delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali sia a carico del Direttore Generale che a carico dell'Ateneo.

Gli importi saranno calcolati a fronte della retribuzione e della eventuale integrazione della retribuzione stessa, di cui all'art.4 del presente contratto

Art. 6

Ai fini del trattamento di quiescenza e del trattamento di fine rapporto, per la durata del rapporto di lavoro disciplinato dal presente contratto, si applica l'articolo 2 della legge n. 335 dell'8 agosto 1995 e s.m.i..

Art.7

Con riferimento alla cura degli interessi dell'Università di Teramo il Direttore Generale può essere oggetto di nomine o designazioni in organismi universitari o a partecipazione universitaria.

In tal caso, tutti gli emolumenti percepiti dal Direttore Generale, corrisposti da soggetti terzi, sono direttamente versati all'Università degli Studi di Teramo.

Allo scopo di remunerare il maggior impegno e responsabilità, al Direttore Generale compete una quota pari 30% della somma che viene versata all'Ateneo.

Art. 8

La sottoscrizione del presente contratto e la costituzione del relativo rapporto di lavoro comportano l'impossibilità per il Direttore Generale di intrattenere qualsiasi rapporto lavorativo di natura subordinata o autonoma con carattere di continuità a favore di terzi.

Il Direttore Generale può essere autorizzato dal Rettore dell'Università degli Studi di Teramo allo svolgimento di incarichi, diversi da quelli di cui all'articolo precedente, conferiti da soggetti terzi, qualora essi siano occasionali ovvero connessi all'espletamento di specifici progetti e non siano in contrasto con i compiti di istituto di Direttore Generale. Tali incarichi saranno interamente remunerati al Direttore Generale.

Art.9

Al Direttore Generale, per ogni anno di servizio, è riconosciuto il diritto di usufruire annualmente di un periodo di ferie secondo l'ammontare e le modalità previste dal CCNL di Comparto del Personale Dirigente dell'Area di riferimento.

In caso di assenza per malattia o infortunio trovano applicazione le disposizioni contenute nel CCNL di Comparto del Personale Dirigente dell'Area di riferimento.

Art.10

Nel caso di interruzione del servizio per malattia o infortunio non dipendente da causa di servizio, sia continuativa o discontinua, l'Università degli Studi di Teramo conserverà al Direttore Generale l'incarico per un periodo di diciotto mesi nei termini di cui all'art. 20 del vigente Contratto Collettivo Nazionale della dirigenza universitaria.

Gli emolumenti dovuti nella condizione di cui al co.1 del presente articolo, non sono cumulabili con eventuali indennità corrisposte da Istituti assicurativi per la medesima causa.

In ogni caso, il periodo di conservazione dell'incarico e di corresponsione della retribuzione non potrà superare la data di scadenza del contratto.

Art.11

L'Università degli Studi di Teramo si obbliga a rimborsare al Direttore Generale, per ogni grado di giudizio, le spese legali sostenute per la difesa innanzi all'Autorità Giudiziaria, per fatti inerenti all'espletamento dell'incarico di Direttore Generale, qualora sia esclusa la sua responsabilità o il grado di giudizio sia stato definito con formula assolutoria.

L'Università degli Studi di Teramo si obbliga ad anticipare al Direttore Generale per ogni grado di giudizio e su richiesta del medesimo, le spese legali di cui al comma precedente, nella misura massima del 90 % della previsione di parcella.

L'Università degli Studi di Teramo stipulerà in favore del Direttore Generale una polizza assicurativa di congruo massimale contro i danni derivanti da responsabilità contrattuale.

Art. 12

Entrambe le parti possono recedere dal presente contratto prima della scadenza del termine per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 del c.c.

Il presente contratto potrà, altresì, essere risolto dall'Università nei modi e nei termini stabiliti dall'art. 21 D.L.vo n. 165 del 30 marzo 2001, con atto motivato dal Rettore, sentito il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, previa comunicazione scritta all'interessata delle contestazioni mosse e fissazione di un congruo termine per la presentazione, da parte della dott.ssa delle proprie controdeduzioni.

Salvo il caso di risoluzione consensuale, la Dott.ssa Cinzia Santarelli ha facoltà di recedere anteriormente alla scadenza del termine del contratto, senza alcun onere per la parte, dandone preavviso al Rettore almeno due mesi prima della data di cessazione dell'incarico, riducibile mediante intesa tra le parti.

Art. 13

Ai sensi del D. Lvo n. 196 del 30 giugno 2003, il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità e trasparenza ed esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività e dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e regolamenti in materia.

Art. 14

Per quanto non previsto dal presente contratto il rapporto di lavoro è disciplinato dalle disposizioni legislative, statutarie e regolamentari vigenti in materia, nonché dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Comparto del Personale Dirigente dell'Area di riferimento.

Le Parti si impegnano a risolvere bonariamente eventuali divergenze relative all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del presente contratto. In mancanza, convengono che eventuali controversie siano devolute alla competenza del foro di Teramo.

Art. 15

Il presente contratto è redatto in carta semplice ed è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'art. 25 "Tabella Allegato B" del DPR n. 642 del 26 ottobre 1972 e s.m.i., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso per iniziativa e a spese della parte che vi ha interesse.

Il presente contratto Letto, approvato e sottoscritto

Teramo, 21 luglio 2020

IL RETTORE
Prof. Dino Mastrocola

II DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Cinzia Santarelli